Spett.le Regione Liguria
Settore Valutazione Impatto Ambientale

Oggetto: (S1061) *Procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA per Evento meteo avverso del 9 e 10 ottobre 2024 - Intervento di somma urgenza per cedimento attraversamenti stradali al km 13+000 della S.P. n. 3 Acquetico-Mendatica- Cosio d'Arroscia*
Proponente: Provincia di Imperia

Il sottoscritto Ing. Guido Ferri, tecnico incaricato della redazione del progetto in oggetto, in riferimento alla vostra nota con cui l'arpal chiedeva le seguenti integrazioni:

In merito alla matrice ***terre e rocce*** *si ritiene che, ai fini di una compiuta valutazione sulla compatibilità e sostenibilità ambientale dell'intervento, il proponente, già nella presente fase, debba fornire le seguenti indicazioni:*

- *stima almeno preliminare delle volumetrie dei materiali movimentati con riferimento a tutte le fasi progettuali;*
- *modalità di gestione dei suddetti quantitativi, suddivisi tra riutilizzo interno ed eventuale riutilizzo in siti esterni e gestione come rifiuto;*
- *destinazione d'uso delle aree interessate dall'intervento (rif. colonna A o B di cui alla tab. 1 all. 5 parte IV del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.);*
- *previsione circa l'utilizzo di additivi per le operazioni di scavo.*

Si precisa quanto segue:

durante le lavorazioni di scavo gli unici rifiuti prodotti sono la soletta esistente in calcestruzzo armato, il parapetto in ferro e la rimozione di un tratto di asfalto nella zona interessata dei lavori che saranno portati a discarica.
Si stimano circa 20 m³ di materiale da conferire a discarica

Lo sbancamento vero e proprio si divide in due parti

1. sbancamento necessario per la realizzazione del muro di contenimento a valle della strada e per la posa degli scatolari in sicurezza. Si stimano circa 1000 m³ di materiale che verrà riutilizzato in toto senza nessuna trasformazione per il riempimento necessario alla formazione della sede stradale (ricollocandola dunque nella posizione originaria). Tutto ciò considerando che uno scatolare verrà posato a sostituzione tombinatura esistente, e che la quantità di materiale scavato per la posa dello scatolare del nuovo rio compensa la quantità di materiale necessaria a colmare lo svuotamento verificatosi dietro il muro di contenimento.

2. Lo sbancamento necessario al rinalveamento del nuovo rio si stimano in circa 300 m³ che saranno riutilizzati sempre nell'area di cantiere per raccordi con il profilo del terreno con le nuove opere.

La destinazione d'uso delle aree interessate dall'intervento rientra nella colonna di cui alla tab. 1 all. 5 parte IV del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

Non saranno utilizzati additivi per le operazioni di scavo

Il tecnico
Ing. Guido Ferri



